

VareseNews

Bossi: un vertice per decidere il futuro del governo

Pubblicato: Lunedì 19 Luglio 2004

Umberto Bossi è tornato. Con la stessa nonchalance con cui si è accettato che del ministro fossero nascoste le tracce della sua condizione, da qualche ora, sotto un altrettanto apparente normalità, si torna a parlare di consigli federali convocati in stanze di ospedali, di minacce di dimissioni dal governo, di nuove condizioni poste dal leader maximo. Dunque Berlusconi si reca a Lugano con Tremonti al capezzale di Bossi, nel tentativo di scongiurare un nuovo buco nella compagine di governo. Nel frattempo la Lega minaccia di porsi d'ostacolo nella odierna discussione parlamentare sulla riforma pensioni.

L'incontro non risolve lo stallo. Bossi non crede più a questa maggioranza e la sfiducia può davvero preludere ad un disimpegno del Senatùr verso le questioni interne a favore del parlamento europeo, compatibilmente con le sue condizioni di salute.

Una scelta apparentemente epocale, un bivio.

Oggi i capi di stato maggiore del Carroccio si ritrovano a Lugano. Il fido Giorgetti, i ministri Maroni e Castelli, Calderoli, il quadriumvirato che ha gestito il partito in questi quattro mesi di assenza forzata del leader più il sindaco di Treviso Gobbo. Dall'incontro potrebbe uscire la formalizzazione delle dimissioni da ministro delle riforme per Bossi e una nuova pesante falla nell'architettura governativa del Cavaliere. Sarebbe il quarto ministero chiave, dopo esteri, interni e tesoro, a cambiare reggente. "Una scelta politica" ha già detto senza mezzi termini Giancarlo Giorgetti nelle scorse ore. Il futuro del Berlusconi II e la sua credibilità passano anche da una stanza vista lago di un ospedale svizzero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it